



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019
CORSO DILAUREA	STATISTICA PER L'ANALISI DEI DATI
INSEGNAMENTO	STATISTICA SOCIALE 2
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50250-Statistico, statistico applicato, demografico
CODICE INSEGNAMENTO	06705
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-S/05
DOCENTE RESPONSABILE	ATTANASIO MASSIMO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	8
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	128
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	72
PROPEDEUTICITA'	06649 - STATISTICA 2 18159 - STATISTICA SOCIALE I C.I.
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	ATTANASIO MASSIMO Mercoledì 10:00 12:00 dseas ed 13 studio 104

DOCENTE: Prof. MASSIMO ATTANASIO

PREREQUISITI	Il corso prevede la conoscenza della statistica descrittiva e inferenziale, di basi della matematica e del calcolo delle probabilità.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <p>Acquisizione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. del linguaggio proprio dei dati longitudinali; 2. delle tipologie di indagine e del tipo di dato prodotto; 3. conoscenze di base per l'analisi dei dati di sopravvivenza. <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riconoscere la natura dei dati (individuale o aggregato, longitudinale o istantaneo, spaziale o puntuale, censurato o completo, ecc.) e individuare la possibilita' di acquisirli; 2. leggere studi sulla sopravvivenza (o di event history) e descrivere dati sanitari ed epidemiologici, sia attraverso indici, sia attraverso modelli statistici tipici della biostatistica e dell'epidemiologia. <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. fornire una lettura critica dei risultati ottenuti in relazione alla tipologia di dati (dati da indagini o sperimentali; dati longitudinali o istantanei; ecc), e all'ambito disciplinare (sociale, medico-sanitario, educativo ecc.); 2. descrivere un data set di dati di sopravvivenza e di saper commentare in maniera elementare i risultati di un modello di Cox. <p>Abilita' comunicative</p> <p>Essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscere gli elementi principali per redigere un rapporto scritto su una semplice tecnica di campionamento o su uno studio di sopravvivenza; 2. esporre oralmente i risultati di un'analisi di sopravvivenza a seconda del destinatario dello studio, anche non esperto in statistica. 3. essere in grado di colloquiare con esperti non statistici su temi statistici di sopravvivenza <p>Capacita' d'apprendimento</p> <p>Essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. consultare la letteratura nazionale ed internazionale di base; 2. aumentare le conoscenze acquisite nel corso frequentando corsi di livello superiore; 3. distinguere i testi a seconda del loro contenuto statistico nei diversi ambiti di applicazione; 4. rielaborare quanto appreso attraverso l'adattamento alle condizioni e ai limiti imposti all'eventuale committente e dal tipo di problema da risolvere.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	prova scritta e discussione orale dell'elaborato scritto
OBIETTIVI FORMATIVI	Lo studente alla fine del corso dovrebbe essere in grado di: 1. descrivere, riconoscere le caratteristiche essenziali dei dati di sopravvivenza con gli strumenti statistici piu' comuni, 2. riconoscere e interpretare in termini matematici, probabilistici e statistici gli oggetti piu' comuni (funzione hazard, funzione di sopravvivenza e hazard cumulato); ielaborare e interpretare in maniera elementare un modello di regressione di Cox. Inoltre deve essere in grado di utilizzare fogli elettronici e il software statistico R e SAS.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni ed esercitazioni
TESTI CONSIGLIATI	<p>Agresti A. (1990) An Introduction to Categorical Data Analysis, Wiley (pp.1 e 2.1)</p> <p>Collett D. (1999), Modelling binary data. Chapman & Hall. (specificare riferimenti)</p> <p>Collett D. (1994), Modelling survival data in medical research, Chapman & Hall. (capp.1,2,4)</p> <p>Kleinbaum (1996) Survival Analysis – A Self learning text, Springer (specificare riferimenti)</p> <p>Attanasio M. Dispense sull'aggregazione di categorie e collassamento di variabili.</p> <p>Dispense di Statistica Sanitaria (a cura di F.Aiello, M.Attanasio e L.Librizzi). Universita' di Palermo.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al corso. Illustrazione del programma: obiettivi.
2	Introduzione alle tipologie di dati (prospettivo contro retrospettivo, aggregato contro individuale, survey contro sperimentale), Principali misure di associazione in dati rappresentati in tabelle di contingenza. Data analysis.
4	La rappresentazione dei dati multidimensionali. Richiami modello di regressione logistica.
2	Costruzione del dato attraverso un'indagine e utilizzo di dati rilevati da altri (indagine fondamentali in campo medico, sociale, demografico)
2	Data analysis e tecniche di categorizzazione
2	Interazione: definizione, forme funzionali e analisi grafica.
2	Bonta' di adattamento di un modello di regressione logistica: calcolo della deviance. Applicazioni

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
7	Modelli multinomiali. Proportional odds.
2	Analisi dei dati di sopravvivenza: introduzione e caratteristiche
6	I principali oggetti dell'analisi dei dati di sopravvivenza. La funzione di sopravvivenza, hazard, hazard cumulato (nel continuo e nel discreto) e la speranza di vita.
8	Metodi non parametrici (lo stimatore attuariale e lo stimatore di Kaplan-Meier), Test per il confronto di due funzioni di sopravvivenza. Test log rank e Gehan.
9	Metodi semiparametrici (metodo grafico e per la verifica della proporzionalita' tra i rischi, il modello di Cox, costruzione della funzione di verosimiglianza parziale, interpretazione dei coefficienti di regressione, della baseline e della funzione di sopravvivenza).

ORE	Esercitazioni
2	Principali misure di associazione: Rischio Relativo e rapporto di Quote.
2	Tecniche per l'aggregazione di categorie: metodo di Irwin-Lancaster, statistiche test X2 e G2
1	Interazione e aggregazioni di categorie. Analisi grafica per l'individuazione dell'interazione.
2	Applicazioni al modello di regressione logistica (stima dei parametri, deviance e bonta' adattamento)
3	Modello di regressione logistica, modelli multinomiale e modelli loglineari
2	Calcolo funzione di sopravvivenza, hazard, hazard cumulato (nel continuo e nel discreto) e speranza di vita.
6	Verifica grafica e analitica proporzionalita' tra i rischi per l'applicazione del modello di Cox, costruzione della funzione di verosimiglianza parziale, interpretazione dei coefficienti di regressione, della baseline e della funzione di sopravvivenza.
6	Lo stimatore attuariale e lo stimatore di Kaplan-Meier. Calcolo SE. Calcolo Hazard puntuale e intervallare. calcolo hazard cumulato. Test per il confronto di due funzioni di sopravvivenza. Test log rank e Gehan.